

61858

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 52

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 30.6.2016 prot. 34035 e successive integrazioni dell'1.8.2017 dal sig. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 23.6.1977 C.F.: NCT GNN 77H23 F258D e residente a Modica in Via Sacro Cuore, 169/b, in qualità di promittente acquirente, con la quale viene chiesto il permesso di costruire per la realizzazione di un fabbricato per la residenza del conduttore del fondo con adiacente corpo di fabbrica da destinare ad annesso agricolo nell'area distinta in Catasto al foglio 133 p.lle 284-286-290 della superficie catastale complessiva di mq. 13.585 sito in C.da Pirato zona E/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti divenuto efficaci ai sensi degli artt nn.4 e 19 della L.R. 71/78;

Visto il parere del Responsabile della 2° Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui su suolo reso in data 20.1.2017;

Visto il N.O. rilasciato dall'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa in data 8.3.2017 prot. 26060;

Visto l'atto di compravendita dell'1.8.2017 rogato Not. Dr. Massimo Marota in Modica dal quale si evince che i sigg. Incatasciato-Adamo sono divenuti

proprietari del fondo sopracitato;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 17.10.2017;

Visto il parere del Responsabile dell'Ufficio Igiene Pubblica di Distretto dell'Azienda USL N. 7 reso in data 21.11.2017;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Vista la Direttiva Dirigenziale n. 1/2017 prot. 33151 del 5.7.2017;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Sindaco n. 3306 del 22.12.2015;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la polizza fidejussoria n. 40023091000081 del 17.11.2017 costituita dalla Soc. TUA a garanzia del pagamento di € 10.814,42 quale contributo di costruire che verrà corrisposto in quattro rate semestrali alle seguenti scadenze: 1° rata il 17.5.2018; 2° rata il 17.11.2018; 3° rata il 17.5.2019; 4° ed ultima rata il 18.11.2019.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire ai sigg. Incatasciato Giovanni nato a Modica il 23.6.1977 C.F.: NCT GNN 77H23 F258D e Adamo Debora nata a Modica il 20.11.1980 C.F.: DMA DBR 80S60 F258I per potere costruire nella p.lla 286 in C.da Pirato, un fabbricato per la residenza del conduttore del fondo costituito da un piano terra con annesso portico e con locale sottotetto da destinare a sgombero e locale tecnico con lastrico solare a livello nonché un corpo di fabbrica in adiacenza costituito da un piano seminterrato da adibire ad autorimessa, da un piano terra da adibire a magazzino-deposito con annesso soppalco con copertura a tetto.

AUTORIZZA

Altresì ai sigg. Incatasciato Giovanni e Adamo Debora sopra generalizzati a scaricare sul suolo per sub-irrigazione i reflui di natura domestica afferenti il fabbricato destinato ad abitazione sito in C.da Pirato, tramite un impianto composto da fossa imhoff per la chiarificazione dei reflui ed un canale disperdente per l'ossidazione del chiarificato a mezzo sub-irrigazione. Il tutto secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e

condizioni;

a)vincolo del suolo di cui al foglio 133 p.lle 284-286-290 in testa ai sigg. Incatasciato Giovanni ed Adamo Debora nati a Modica rispettivamente il 23.6.1977 ed il 20.11.1980 per la volumetria autorizzata di mc. 310,69 con l'asservimento di una superficie pari a mq. 10.356,33 secondo l'indice di mc. 0,03 per mq. previsti nel P.R.G. per la casa di abitazione e mq. 32,25 con l'asservimento della superficie di mq. 3.228,67 secondo l'indice di 0,01mq./mq. per l'annesso agricolo:

b)alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 17.10.2017;

c)al mantenimento a parcheggio interno permanente della superficie di mq. 111,11 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle

strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 –L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile c/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 **PRESCRIZIONI SPECIALI** - *A tutte le condizioni dettate dall'Ispettorato Rip.le delle Foreste di Ragusa con nota prot. 26060 dell'8.3.2017 nonché quelle contenute nel parere del Responsabile della 2° Sezione reso in data 20.1.2017*

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica

con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta. oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. U.01: Inquadramento territoriale; Tav. U.02: Inserimento del progetto, Varco di accesso; Tav. U.03: Piante; Tav. U.04: Prospetti, Sezioni; Tav. Tabelle riassuntive dei dati dimensionali; Relazione geologica; Tav. allegate all'autorizzazione allo scarico; Relazione tecnica Linee vita.

Il presente permesso si compone di n. 6 pagine.

MODICA, 23.6.1977



La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco

I sottoscritti dichiarano di aver ritirato oggi 23.6.1977 l'originale del presente permesso con n° 46 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

I Dichiaranti

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dai Sigg. Incatasciato Giovanni e Adamo Debora n. a Modica rispettivamente il 23.6.1977 ed il 20.11.1980 la cui identità da me accertata in base ai documenti p. esenti

MODICA, 20.11.1980

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

